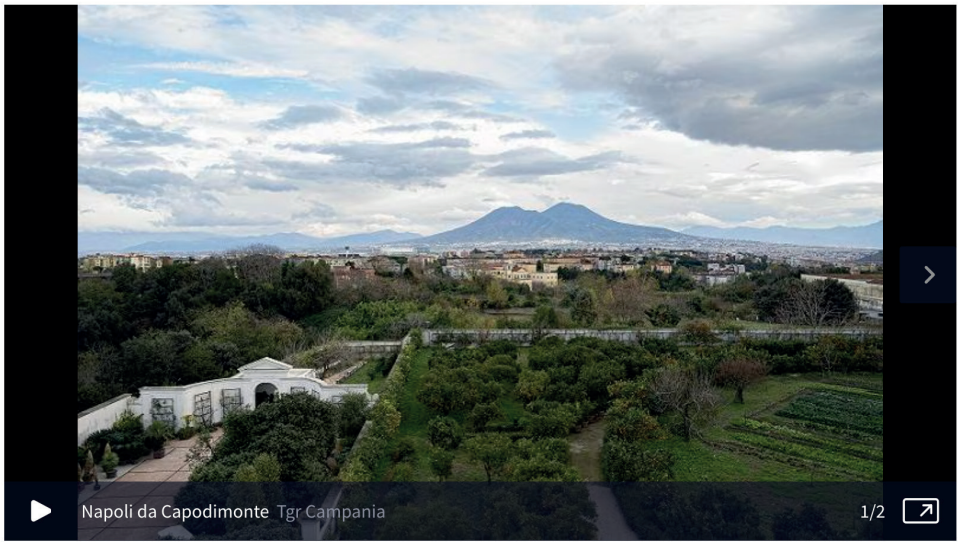
https://www.rainews.it/tgr/campania/photogallery/2025/02/ritorna-agrumi-in-festa-b84d6fe9-6fe3-40e5-a92a-94bee6d1c38e.html

Stili di vita e tempo libero



L'appuntamento

Ritorna "Agrumi in festa"

Al Giardino Torre, nel complesso del Museo e Real Bosco di Capodimonte, sabato e domenica incontri, laboratori, degustazioni, esposizioni e passeggiate botaniche per adulti e bambini

Il Giardino Torre nel complesso del Museo e Real Bosco di Capodimonte celebra gli agrumi: due giorni di incontri, laboratori, degustazioni, esposizioni e passeggiate botaniche per adulti e bambini. Sabato 22 e domenica 23 febbraio, torna Agrumi in festa: una seconda edizione più ampia e strutturata che gode del patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed è promossa da Delizie Reali - la società vincitrice nel 2018 del bando di gara europeo indetto dall'allora Mibact per il programma di valorizzazione e gestione degli immobili e delle pertinenze del Bosco di Capodimonte – che dal 2020, attraverso un investimento privato, tutela e custodisce l'antica Stufa dei Fiori e il Giardino Torre, un tempo vivaio e azienda agricola dei Borbone.

"Questo scrigno di biodiversità ha riaperto al grande pubblico nel giugno del 2023 dopo un lungo restauro architettonico e botanico ed è stato ulteriormente arricchito con cultivar e curiosità botaniche grazie ai fondi PNRR per i Parchi e i Giardini Storici che hanno valorizzato l'identità del luogo e migliorato le condizioni di conservazione del bene. Con Agrumi in festa vogliamo condividere e far conoscere lo straordinario patrimonio del Giardino Torre, vero e proprio museo vivente e primo agro ecosistema urbano didattico, produttivo e ricreativo di Napoli", dichiara Nunzia Petrecca, amministratrice di Delizie Reali scarl.

rassegna stampa a cura di
dipuntostudio
uffici stampa | pr | eventi

https://www.rainews.it/tgr/campania/photogallery/2025/02/ritorna-agrumi-in-festa-b84d6fe9-6fe3-40e5-a-92a-94bee6d1c38e.html

Con il patrocinio di Grandi Giardini Italiani, dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia e della Società Botanica Italiana Onlus, s'inizia sabato 22 febbraio alle ore 10.30 con la tavola rotonda "Gli agrumi a Capodimonte: una storia meravigliosa che continua dal 1816", con i saluti di Eike Schmidt Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte e gli interventi di Alberta Campitelli Storica dell'arte e dei Giardini, vicepresidente dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia; Carmine Guarino Commissione Regionale Agrobiodiversità, Marco Sarandrea, titolare dell'antica liquoreria ed erboristeria Sarandrea, Vincenzo Sorrentino curatore dipinti e sculture del XVII secolo del Museo di Capodimonte, si ripercorre la storia degli agrumi a Capodimonte a partire dal Citrus deliciosa, l'albero di mandarino introdotto in via sperimentale nel 1816. Modera la giornalista Donatella Bernabo' Silorata e conclude l'incontro Aurora Giglio di Musicapodimonte esperta del repertorio classico napoletano con un focus sulle canzoni che hanno celebrato il Bosco di Capodimonte e un reading della cantata A madonna d' 'e mandarine di Ferdinando Russo.

Nel 2021 l'Agrumeto Storico del Giardino Torre è stato inserito nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia e Agrumi in festa nasce proprio per divulgare la vasta collezione botanica di agrumi del Giardino Torre. Alla collezione preesistente (composta prevalentemente di aranci, mandarini e limoni), si sono raccolti al Giardino Torre specie e cultivar che hanno contribuito a fare la storia dell'agricoltura dei giardini storici d'Italia. Così oltre le specie di maggiore interesse colturale: cedro, arancio dolce, arancio amaro, mandarino, limone, pompelmo, lima, pomelo, bergamotto, chinotto, si aggiungono le numerose cultivar e curiosità botaniche come il lipo (ibrido tra il limone e il pompelmo), il limone rosso, il "desert lime" delle zone aride dell'Australia e ancora ibridi di kumquat (mandarino cinese), il rarissimo yuzu giapponese dalle caratteristiche proprietà organolettiche per un totale di circa 50 tra specie, cultivar e ibridi. Tale collezione permette di osservare da vicino tutta la diversità di specie che contraddistingue questo variegato mondo botanico. Nell'area del Giardino dei Fiori sarà allestita una colorata esposizione di queste e altre varietà che sarà illustrata dai botanici dell'associazione Connessioni Vegetali.

Sotto il Canforo monumentale e tra i viali del giardino il Mercato degli agrumi proporrà in vendita piante in vaso e frutti freschi appena raccolti, ma anche tanti prodotti artigianali e da coltivazione biologica quali marmellate, succhi naturali prodotti da Delizie Reali; il miele di agrumi; i liquori della distilleria d'Amato che spiegherà tecniche di distillazione e infusione per ottenere un distillato a base di bucce di limone, l'antica liquoreria ed erboristeria Sarandrea che racconterà storia e tradizioni degli agrumi nei liquori e ancora i prodotti Agrifood Matese e della Pasticceria Identitaria del Pastrychef Antonio Manfredonia.

rassegna stampa a cura di
dipuntostudio
uffici stampa | pr | eventi

https://www.rainews.it/tgr/campania/photogallery/2025/02/ritorna-agrumi-in-festa-b84d6fe9-6fe3-40e5-a-92a-94bee6d1c38e.html

Il programma prevede, dalle ore 11 alle 13 e solo su prenotazione, visite guidate all'Agrumeto e Frutteto storico del Giardino Torre a cura di Connessioni Vegetali. Il Giardino dei Fiori ospita anche il laboratorio di disegno per famiglie a cura dell'artista francese Caroline Peyron durante il quale genitori e figli potranno cimentarsi in disegni di agrumi con tecniche pittoriche diverse. Seguono il laboratorio "L'arte del Cestaio" in compagnia dell'artigiano Alfredo di Matteo e un'interessante attività divulgativa teorico-praticasul riutilizzo degli scarti degli agrumi a cura di Connessioni Vegetali: i visitatori, suddivisi in due turni alle 10 e alle 14, potranno osservare al microscopio e al pc le bucce degli agrumi e le cellule responsabili della conservazione degli oli essenziali e, successivamente, apprendere le tecniche base di estrazione delle essenze. Agrumi in Festa vede anche la partecipazione del Polo delle Arti Caselli – Palizzi di Napoli: al secondo piano del Casamento Torre verranno presentati manufatti di porcellana ispirati all'Agrumeto storico del Giardino Torre. In ultimo, la dimostrazione dell'artista Fiorita Ragozzino che mostrerà ai presenti come realizzare stampe artigianali su tessuto con gli agrumi.

Profumi di agrumi anche in tavola con la proposta gastronomica del Giardino Torre a cura dello chef Giorgjo Comitangelo e del maestro pizzaiolo Salvatore de Rinaldi con piatti studiati per l'occasione e l'accensione del forno storico del Casamento Torre.

Agrumi in festa coinvolge anche La Stufa dei Fiori, l'ex serra ottocentesca di fronte al Museo, un tempo impiegata per la cura delle specie esotiche e oggi tisaneria, caffetteria e bistrot. In occasione dell'evento il Museo di Capodimonte, che custodisce capolavori seicenteschi come la celebre grande Natura Morta con Frutta e Fiori di Abraham Brueghel e Giuseppe Ruoppolo, organizzerà visite tematiche alla pinacoteca. Anche al bistrot de La Stufa dei Fiori gli agrumi saranno protagonisti nelle ricette dello chef Gennaro Mango.

Per l'occasione sono previste anche visite Guidate al Giardino Torre a cura di Connessioni Vegetali sia sabato 22 che domenica 23 febbraio. Due i turni alle ore 11 e alle 13. Max 30 persone per turni. 10 euro a persona, ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni. Prenotazione: connessioni.vegetali@gmail.com 376.20.11.365 (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 18). Per il laboratorio di pittura a cura di Caroline Peyron in programma domenica alle 11 e alle 13 la prenotazione è obbligatoria.

rassegna stampa a cura di
dipuntostudio
uffici stampa | pr | eventi